

Granze sul tetto d'Europa, vince "Comuni senza frontiere"

GRANZE

Un intero paese in festa, quello di Granze, che sale sul tetto d'Europa al termine di una gara rocambolesca, grazie soprattutto a una prova finale sontuosa con la corsa vincente di Claudia Barison. Il Comune si aggiudica così la prima edizione dell'evento europeo "Comuni senza frontiere" a cui hanno partecipato i rappresentanti di quattro paesi europei e quattro Comuni della **provincia di Padova**.

La manifestazione, che si ispira alla storica trasmissione televisiva anni '80 "Giochi senza frontiere", si è svolta allo sta-

dio comunale di Granze ed è stato il momento saliente di un progetto realizzato grazie alla collaborazione con la Provincia e finanziato dal bando Europe for Citizens. Oltre ai giochi però le delegazioni di Seimi (Romania), Bacsalmas (Ungheria) e Vel'ky Meder (Slovacchia), per un totale di 70 partecipanti, hanno trascorso quattro giorni ospiti della comunità di Granze scoprendo il territorio della Bassa Padovana con visite guidate a Bagnoli di Sopra, Monselice ed Este.

La kermesse ludico-culturale è stata l'occasione per sensibilizzare i partecipanti e gli spettatori sulle tematiche euro-

pee sia dal punto di vista storico - attraverso la mostra "Madri e padri fondatori d'Europa - che sull'attualità con la presentazione del sondaggio sullo stato dell'Unione. A chiusura della manifestazione, dopo la processione di Santa Cristina patrona del paese, è avvenuto lo scambio di doni fra i rappresentanti istituzionali con un pensiero particolare ai bambini delle scuole, anche loro coinvolti in questi due anni di gestazione del progetto, con l'augurio di rivedersi quanto prima e continuare a tener vivi i legami di amicizia creatisi in questi giorni, con la promessa di rimettere in palio il tanto ambito tro-

feo, come ha chiosato il sindaco Damiano Fusaro, emozionato dalla buona riuscita della manifestazione.

«Oggi si realizza un sogno - commenta il primo cittadino - causa pandemia lo avevamo rimandato di due anni, ma finalmente abbiamo potuto abbracciare i nostri amici europei e con loro sperare in un'Europa che sia sempre più dei cittadini e non degli egoismi o degli interessi economici. Dove a volte la politica non arriva, di sicuro il gioco ed il divertimento sanno abbattere barriere e costruire ponti».

Enrica Marchetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA MANIFESTAZIONE,
RINVIATA A CAUSA
DEL COVID, HA COINVOLTO
QUATTRO PAESI
DELLA EU E ALTRETTANTI
DEL PADOVANO**

